



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.9 3130/30 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

342

- ANNO / AN 2021

assunta in data / touta ai

30 novembre 2021 / 30 de november del 2021

OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13, Affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun general de Fascia dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 alla LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan.

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007 n. 13, Dèr sù la encèria a la LAVANDERIA DA MARTA de Zappini Marta de Sèn Jan en cont al servije de lescivèra del la mondures de la assistentes a cèsa del Comun general de Fascia per l trat de temp dal 1^m de jené del 2022 enscin ai 31 de dezember del 2023.

DETERMINAZIONE NR. 342/2021

OGGETTO: L.P. 27.07.2007 n. 13, Affidamento del servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del servizio socio – assistenziale del Comun general de Fascia dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2023 alla LAVANDERIA DA MARTA di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dall'1 gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun general de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 6-2021 del 29 marzo 2021;
- il P.E.G. per il 2021-2023, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 28/2021 del 31 marzo 2021;
- la deliberazione n. 48/2012 del 21.6.2012 successivamente modificata ed integrata con la deliberazione n. 19/2013 del 5.3.2013 con cui il Consei di Ombolc ha aggiornato e ridefinito gli atti e le funzioni gestionali attribuiti alla competenza dei Responsabili delle varie Unità Organizzative del C.G.F.;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamata la deliberazione del Consei de Procura n. 3/2021 del 7/01/2021, con la quale è stato affidato all'ass.soc. dott.ssa Paola Rasom l'incarico di svolgere per gli anni 2021-2022 le funzioni e le mansioni di Coordinatore Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

richiamato il Decreto n. 9/2020 del 12.03.2020 della Procuradora avente ad oggetto "Emergenza Coronavirus – provvedimenti conseguenti" in cui si dispone la progressiva attivazione di forme di lavoro agile;

richiamata la Circolare n. 4 del 20.03.2020 avente ad oggetto "DL 17/2020. Introduzione di forme straordinarie di lavoro agile";

vista la necessità di dematerializzare progressivamente i documenti della Pubblica Amministrazione favorendo la creazione di documenti digitali come previsto, tra l'altro, dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82;

constatato che il Comun general de Fascia, in virtù della L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, gestisce direttamente l'attività di assistenza domiciliare in favore delle persone anziane e che tale servizio comporta l'uso, da parte delle operatrici di apposite divise, che necessitano di esse lavate/sanificate/stirate;

premesso che il servizio di lavanderia è in scadenza al 31/12/2021 e accertata pertanto la necessità di rinnovarlo;

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;

- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, della L.P. 19.07.1990 nr. 23, e s.m. che consente il ricorso alla trattativa privata diretta nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;
- la L.P. 23 marzo 2020 nr. 2 (Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni);
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19.07.1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, così modificato dall'art. 14 della L.P. 12 febbraio 2019, dove rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare affidamenti di servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;

precisato che per l'affidamento del suddetto servizio:

- è stata dapprima pubblicata sul sito web istituzionale del Cgf una manifestazione d'interesse (prot. 4621 – 3/5 del 3/11/2021) alla quale ha risposto una Ditta;
- successivamente è stata effettuata una RDO (ns. prot. 4879 – 3/5 del 15/11/2021 invitando tre ditte:
 - Lavanderia da Marta di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan,
 - IRIS Lavanderia & Stireria A Gettoni di Antonio Magagna di Moena,
 - Lavasecco & Lavanderia Ladina di Dariz Lucia di Moena,
- e che all'atto dell'apertura delle buste in data 29/11/2021 solamente una ditta ha presentato un'offerta (valutata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016) e precisamente la Lavanderia da Marta di Zappini Marta, registrata al ns. prot. 5109 – 3.5 del 26/11/2021, nella quale il prezzo offerto per ogni singolo camice lavato/stirato è pari ad € 4,00 IVA esclusa;

precisato che è in corso l'acquisizione della documentazione attestante la verifica dei requisiti a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ma considerata altresì la necessità di dar seguito all'espletamento del servizio;

ritenuto pertanto, sulla base delle procedure di gara contenute nel verbale nr. 1 (ID. 88552664 – 3.5 del 29/11/2021), di affidare alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta, quale ditta aggiudicataria, il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari e di approvare l'allegato schema di contratto, per disciplinare i rapporti fra il Comun General de Fascia e la Lavanderia e le modalità con cui questa dovrà svolgere le prestazioni richieste;

precisato infine che:

- per l'affidamento del suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **ZB033E8801**;
- la spesa complessiva del servizio per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2023 è pari ad € 4.880,00 (IVA 22% inclusa);
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016;

DETERMINA

- 1 di affidare, tramite trattativa privata con il criterio del prezzo più basso, e per le motivazioni esposte in premessa, alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan il servizio di lavanderia delle divise delle assistenti domiciliari del CGF, dall'1/1/2022 al 31/12/2023 ai sensi della L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m., sulla base dell'offerta protocollata in data 26/11/2021 prot. 5109 – 3.5;
2. di autorizzare, l'inizio della prestazione a far data dalla esecutività del presente provvedimento anche in pendenza di sottoscrizione del contratto, dando atto che sono in corso le verifiche d'ufficio in ordine al possesso dei prescritti requisiti e precisando che, qualora emergessero situazioni comportanti l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione si procederà ai sensi di legge e il pagamento del corrispettivo avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
3. di dare atto che, al concludersi delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti e qualora nulla osti a procedere, il contratto sarà stipulato nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
4. di approvare lo schema di contratto, che allegato alla presente Determinazione ne fa parte integrante e sostanziale, per definire i rapporti derivanti dall'incarico e le modalità per lo svolgimento delle prestazioni ad essa affidate;
5. di dare atto che la spesa complessiva del suddetto affidamento è pari ad € 4.880,00 (€ 2.440, annui), e di impegnarla sul Cap. 3130/30 - 1.03.02.15.9 del Bilancio Pluriennale 2021/2023;

6. di precisare che per il suddetto servizio è stato acquisito il Cig.n. **ZB033E8801**, di essere già in possesso della documentazione necessaria ai fini della "tracciabilità dei pagamenti" secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
7. di comunicare alla Lavanderia da Marta di Zappini Marta quanto così determinato, ai sensi dell'art. 33 della L.P. 30.11.1992, n. 23 e s.m.;
8. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Consei de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016;
9. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri gli impegni di spesa con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente

dott.ssa/d.ra Paola Rasom

UFF.SOC./ls